



Piano di mobilità sostenibile della Val di Ledro



Report della Sperimentazione estiva “San Michele senz’auto”

Titolo

Piano di mobilità sostenibile della Val di Ledro
Report della Sperimentazione estiva
San Michele senz'auto

Data

28-29.09. 2024

Gruppo di lavoro

Per aiforia GmbH:

Andrea Burzacchini (a.burzacchini@aiforia.eu)

Giulia Sabattoli

Per Decisio s.r.l.:

Edoardo Campisi (e.campisi@decisio.nl)

Matteo Jarre

Redazione

aiforia GmbH e Decisio s.r.l.

Indice

.....	1
Indice	3
1. Introduzione	4
2. La sperimentazione San Michele senz'auto	5
2.1 Cosa ha funzionato	7
2.2 Cosa può essere migliorato	8

1. Introduzione

Il seguente documento ha come scopo quello di riportare l'esito della sperimentazione effettuata durante la Fiera di San Michele (avvenuta in data 29.09.24), riportando alcune percezioni da parte dei fruitori, cosa ha funzionato e cosa potrebbe essere migliorato per un'edizione futura o qualora si svolgessero attività analoghe.

La sperimentazione è stata chiamata "San Michele senz'auto" poiché l'intento era quello di offrire a residenti e turisti della Valle metodi alternativi di spostamento, così come offrire un primo momento di sensibilizzazione in cui riflettere sulle proprie abitudini di spostamento e ad eventuali possibili cambiamenti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi della sperimentazione sono stati:

- Un primo passo in linea con gli obiettivi e gli indirizzi del piano di mobilità a medio-lungo termine, anche in qualità di *immagine di un futuro possibile*, in cui l'automobile diventa uno dei mezzi possibili per spostarsi in Valle e non il prioritario.
- Un momento utile per raccogliere alcuni indicatori di mobilità
- Una misura di successo che porti ad un coinvolgimento positivo di residenti e turisti verso la costruzione di un nuovo piano di mobilità per la Valle di Ledro

2. La sperimentazione San Michele senz'auto

La fiera è stata un'occasione per sensibilizzare residenti e turisti sulle scelte di mobilità che si compiono quotidianamente. Coerentemente con gli obiettivi sopra citati, il gruppo di lavoro, insieme agli organizzatori della fiera e al comune, ha sviluppato un piano sperimentale che ha previsto l'arrivo delle persone alla fiera con mezzi diversi dall'automobile privata. Le misure implementate sono state le seguenti:

- Creazione di tre linee di navetta - due che coprivano il territorio interno (Tiarno di Sopra/Fiera - Concei/Fiera) e una di collegamento Riva del Garda/Fiera - che hanno garantito un servizio gratuito durante tutta la giornata.
- Creazione di un parcheggio per il Carpooling adiacente all'area della fiera, per incoraggiare i visitatori ad utilizzare il minor numero di auto possibili.
- Creazione di un parcheggio biciclette adiacente alla fiera, per incoraggiare i visitatori ad usare questo mezzo per recarsi alla fiera, sapendo di avere un luogo dedicato e sicuro dove poter parcheggiare.
- Creazione di elementi di comunicazione per informare i visitatori della sperimentazione (post sui canali social della Proloco, APT, comune; comunicato stampa; loghi per la riconoscibilità delle navette e delle fermate dedicate alla sperimentazione).
- Presenza di uno stand all'interno dello spazio espositivo della fiera per poter informare i visitatori del Piano di mobilità che si sta ideando e interagire con il pubblico su questi temi.



Piano di mobilità Valle di Ledro

Per affrontare le sfide legate alla mobilità, il Comune di Ledro, l'APT Garda Dolomiti, Trentino Marketing e la MAB Unesco, con il supporto degli esperti di mobilità **affordability** e **Decidio srl**, stanno sviluppando un piano di mobilità sostenibile basato su un'analisi delle condizioni ambientali, socio-economiche e infrastrutturali, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e la qualità della vita nella valle.

FASE 1 (aprile-maggio)
Diagnosi conoscitiva, questionari a linee di indirizzo, la lettura del territorio a partire dai dati e dalle interviste di cui sopra.

FASE 2 (giugno-settembre)
Piano concetti, monitoraggio, questionario rivolto ai turisti, sperimentazioni durante i week-end.

FASE 3 (ottobre-dicembre)
Elaborazione del piano di mobilità per la valle di Ledro.

LE TRE FASI DEL PROGETTO

Cosa si dice in Valle di Ledro

“ Proprio perché nasciamo in un luogo così naturale si fa fatica a coprire il valore che si ha e che si deve preservare. Anche a livello turistico questa cosa potrebbe essere molto spendibile, se si pensasse la giusta attenzione al tempo.”

“ La mobilità è il PROBLEMA nella valle, il salto nel futuro passa attraverso la mobilità, perché la mobilità condiziona servizi, urbanistica e la qualità della vita.”

“ I nostri centri storici dovrebbero avvicinarsi di più al concetto di "slow visit" che ci viene sempre invitato all'estero.”

“ Assumere il costo del parcheggio fuori dal lago è uno stratagemma vincente, un lago circondato dalle auto non è sicuramente l'immagine che si vuole dare ai turisti che vengono nel quartiere.”

“ In Val di Ledro per ogni componente immaginare un futuro.”

“ L'Italia è l'unico Paese in cui i luoghi più panoramici sono destinati al parcheggio.”

Queste frasi sono estratte provenienti dalle interviste condotte con alcuni portatori d'interesse della valle di Ledro a febbraio 2024.

Stiamo bene così o vogliamo cambiare?

Come giudichi complessivamente lo stato della mobilità in Val di Ledro relativamente a:

Servizi di TPL	Accoppiabilità per percorsi di mobilità	Condizioni della viabilità	Condizioni dei municipali	Spazi di sosta per auto e ciclomotori	Spazi di sosta per biciclette	Condizioni della pista ciclabile
Insufficiente 49% Sufficiente 29% Accettabile 19% Buona 3% Ottima 1%	Insufficiente 48% Sufficiente 29% Accettabile 18% Buona 3% Ottima 2%	Insufficiente 44% Sufficiente 29% Accettabile 22% Buona 3% Ottima 2%	Insufficiente 22% Sufficiente 30% Accettabile 21% Buona 23% Ottima 2%	Insufficiente 28% Sufficiente 29% Accettabile 28% Buona 13% Ottima 3%	Insufficiente 28% Sufficiente 29% Accettabile 22% Buona 11% Ottima 2%	

0% 20% 40% 60% 80% 100%
Insufficiente Sufficiente Accettabile Buona Ottima

Come valuteresti degli interventi di introduzione di servizi di trasporto alternativi ed eventualmente di cambiamento degli accessi in automobile (nell'intera valle o in aree parziali specifiche) durante il periodo festivo?

Completamente necessario	Necessario	Non necessario	Completamente non necessario
41%	37%	14%	3%
3%	4%		

Questi dati provengono dai questionari somministrati alle autofficine e agli operatori turistici della valle di Ledro, raccolti nel periodo compreso tra febbraio e aprile 2024.

2.1 Cosa ha funzionato

Come riportato da diversi feedback degli utenti, il servizio di navette è stato apprezzato ed usato, soprattutto da madri con bambini piccoli. Secondo quanto riportato dagli autisti la navetta è stata utilizzata in maniera quasi continuativa, eccetto per le fasce del pranzo-primopomeriggio. Specialmente la navetta Riva del Garda-Fiera ha avuto un numero costante di passeggeri, meno utilizzata invece la navetta Tiarno di Sopra-Fiera.

Ben sapendo che la presenza dello stand nello spazio espositivo non avrebbe attirato un grande numero di visitatori, trattandosi questo di un evento più dedicato ad altri temi, è stato comunque positivo vedere come molte persone si siano fermate anche solo per leggere i poster esposti. Qualcuno ha anche utilizzato l'occasione per portare le proprie idee o difficoltà riguardanti il tema mobilità, confermando una forte sensibilità di residenti e turisti per il futuro modo di muoversi nella Valle.

Nello specifico alcuni temi emersi:

- La possibilità (desiderio) di inserire una viabilità su lago, sotto forma di traghetto, che aiuti a “scaricare” la strada dall'elevato numero di automobili, offrendo al contempo anche una possibile nuova attrazione/esperienza turistica.
- La concessione per l'insediamento a Molina di una fabbrica di materiali che crea congestione sulle strade e fa aumentare il numero di mezzi pesanti.
- Turisti che vorrebbero un “ritorno” ad un ambiente più naturale in Valle.
- Residenti che vorrebbero vedere il proprio territorio scaricato dalla pressione delle automobili nel periodo estivo.
- È emersa anche la difficoltà nel dover cambiare abitudini di spostamento e anche nel caso della fiera, pur sapendo che ci fosse la navetta si è scelta l'automobile privata.

2.2 Cosa può essere migliorato

Di seguito vengono riportati alcuni elementi di miglioramento nella sperimentazione:

- Mancanza di orari di riferimento per il sistema navette: Diversi visitatori hanno segnalato la necessità di avere orari prestabiliti, soprattutto per la tratta Riva/Fiera. La mancanza di orari definiti ha creato incertezza nei tempi di attesa e percorrenza, specialmente su tragitti più lunghi, dove un'organizzazione con orari specifici sarebbe stata più efficiente.
- Misure insufficienti per disincentivare l'uso dell'automobile: Per avere un impatto maggiore sulle modalità di accesso alla fiera, sarebbe stato necessario introdurre politiche più rigide per scoraggiare l'uso dell'auto privata. In particolare, misure come sanzionare le auto parcheggiate lungo la strada invece che nei parcheggi designati e un controllo più rigoroso dell'accesso ai parcheggi riservati agli espositori avrebbero reso meno conveniente l'uso dell'auto.

Conclusioni

La sperimentazione è stata nel suo complesso positiva e ha rappresentato un passo importante verso una mobilità più sostenibile nella valle. Ha fatto nuovamente emergere l'interesse di residenti e turisti per il modo in cui ci si sposta su questo territorio e l'esigenza di apportare delle modifiche per il futuro. Al contempo ha confermato che sarà necessario lavorare sulle abitudini di spostamento delle persone, ancora fortemente incentrate sull'automobile privata. Inoltre, ha anche messo in luce la necessità di un approccio più strutturato e integrato, che combini un'offerta adeguata di trasporto alternativo con misure efficaci di disincentivo all'uso dell'auto privata. Gli organizzatori stessi hanno fatto notare come la questione del "parcheggio selvaggio" non sia stata risolta e si augurerebbero una situazione diversa per la prossima edizione.

Infine, sarà necessario che in futuro vengano prese scelte congrue alla decisione di una mobilità "dolce" e sostenibile nella valle, cercando quindi di evitare che imprese private portino un ulteriore carico di traffico e mezzi pesanti sulle strade della valle.



trentino
marketing
SOCIETÀ PER IL TURISMO



DECISIO



trentino
marketing
SOCIETÀ PER IL TURISMO



DECISIO